

Medjugorje, 25 febbraio 2015

*"Cari figli,
in questo tempo di grazia vi invito tutti: pregate di
più e parlate di meno.*

*Nella preghiera cercate la volontà di Dio e vivetela
secondo i comandamenti ai quali Dio vi invita.*

Io sono con voi e prego con voi.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata."

Commento di Padre Livio di Radio Maria al messaggio del 25 febbraio

Il messaggio è breve, ma molto intenso. È un messaggio chiaramente indirizzato alla Quaresima, al cammino verso la Pasqua.

La Madonna chiama la Quaresima "**tempo di grazia**", perché è un tempo nel quale noi riviviamo questa grande esperienza di Gesù che, prima di iniziare la sua vita pubblica, ha passato nel deserto 40 giorni di preghiera, di penitenza, ma anche di silenzio e di comunione col Padre per uscire vittorioso dalla lotta contro satana. In questo tempo anche la Chiesa sta vivendo questa dimensione: tempo di preghiera, di penitenza, di lotta contro satana che è innanzitutto lotta contro il peccato.

Non per niente la Chiesa obbliga alla Confessione pasquale almeno una volta l'anno proprio per non morire del tutto, e quindi facciamo sì che **la Quaresima non sia un tempo come tutti gli altri tempi**, non sia un tempo vissuto superficialmente, non sia un tempo di assenza di Dio, di assenza di pace, di assenza di grazia, facciamo sì che la **Quaresima sia un tempo di grazia, un tempo vissuto intensamente.**

Noi nella nostra vita abbiamo vissuto la Quaresima almeno una volta come Dio vuole? Se non lo abbiamo fatto, diciamo: **quest'anno voglio vivere la Quaresima come Dio vuole!** Siamo ancora in tempo, siamo ancora ai primi giorni del cammino quaresimale, non come obbligo, ma come quel cammino interiore, spirituale che ci fa gustare **la pace della Pasqua**. Il cammino quaresimale non è fine a se stesso, ha come scopo di farci gustare il dono della pace che è il dono della Redenzione.

Quando Gesù è venuto sulla terra gli Angeli hanno annunciato la pace, quando Gesù è risorto dai morti nel Cenacolo ha donato la pace: "*Pace a voi, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi*", ha detto agli Apostoli.

Cosa bisogna fare perché la Quaresima sia un tempo di grazia?

La Madonna ha detto: "**vi invito tutti**", ha messo la parola **tutti**, poteva dire "vi invito", ha detto tutti perché nessuno rimanga fuori da questo invito, **tutti siamo invitati**, nessuno si tiri fuori, nessuno rimanga sordo.

Qual è l'invito? L'invito è: "**pregate di più e parlate di meno**".

È la seconda volta in pochi giorni che la Madonna dice "**pregate di più**". Venerdì 20 febbraio **la Madonna** è apparsa al veggente Ivan e **ha detto di pregare di più per la pace, perché la pace è in pericolo.**

La Madonna parlava della **pace del mondo**, però parlava anche della **pace nelle famiglie**, della **pace nei cuori**. Dedichiamo più tempo alla preghiera, non soltanto come quantità, ma anche come qualità, infatti nel messaggio a Ivan ha detto: "**pregate di più e pregate col cuore**".

Dobbiamo pregare in modo tale che la nostra preghiera sia esperienza di Dio. Sia veramente un'esperienza di **incontro con Gesù**, di amicizia con Gesù nella quale sentiamo **il suo perdono, il suo amore, la sua pace.**

La Madonna ci dice "**parlate di meno tra voi, parlate di più con Dio**", le parole dette durante la giornata sono tante, parole dette con la bocca, ma anche pensate nella mente, perché a volte non parliamo, ma commentiamo dentro di noi, molte volte sono parole inutili, non di rado parole dannose, quindi la Madonna ci dice "**parlate di meno**".

A mio parere **una delle forme più difficili di digiuno è quella della lingua, ma anche della mente**. Non permettiamo di essere catturati nella nostra mente dalle stupidaggini, dalle chiacchiere, non infogniamoci nelle paludi dell'effimero, molte volte maleodoranti, teniamo la mente rivolta alle cose grandi, alle cose nobili, a Dio per conoscerLo, amarLo e adorarlo, **questa è la preghiera**. Questo è forse più difficile del digiuno a pane e acqua. Anzi **il digiuno a pane e acqua ci aiuta a questo**.

La preghiera vera è un incontro con Dio, se dopo aver pregato non abbiamo incontrato Dio, non abbiamo pregato.

Dobbiamo **pregare col cuore**, le parole devono essere sentite col cuore.

"**Nella preghiera cercate la volontà di Dio**", chiediamo a Dio di guidare la nostra giornata, di mostrarci **cosa desidera da noi**.

Dio per ogni nostra giornata ha un progetto e noi scriviamo la nostra giornata sui libri dell'Eternità, se facciamo quello che Dio desidera che noi facciamo.

Dio parla al cuore, parla con le sue illuminazioni, con le sue voci interiori, con la voce della coscienza, con i suoi suggerimenti, con le illuminazioni dello Spirito Santo, Dio ci indica persino ogni passo di questa strada, dobbiamo realizzare la sua volontà ogni giorno, anche Gesù ha detto: "*il mio cibo è fare la volontà del Padre mio*".

La Madonna per essere concreta ci dice che noi stiamo vivendo la volontà di Dio se osserviamo **i suoi comandamenti**, che sono gli indicatori della strada, **sono il primo passo** da fare per compiere la volontà di Dio.

Poi ovviamente ci sono ulteriori passi che sono **i consigli evangelici**, quei passi che portano alla perfezione dell'amore.

Questo è il cammino di santità che la Madonna ci chiede in Quaresima: entrare nella ricerca di Dio, nell'incontro con Dio, nel nostro Cuore, nei Sacramenti della Penitenza, della S. Messa, nell'incontro con Dio nella preghiera personale, nella meditazione della Croce, nell'osservanza dei Comandamenti. In questo modo noi **viviamo questo tempo di grazia**.

Poi la Madonna ci dice due cose che noi diamo per scontate, ma che in realtà sono una grazia immensa che la nostra generazione sta vivendo: "**io sono con voi**", sono nel Regno, ma anche in mezzo a voi.

In un mondo che ha perso la bussola, che è diventato ingovernabile e nessuno è capace di far fronte alle esplosioni dell'odio che sono nel mondo, il fatto che la Madonna sia con noi, che ci indichi la via della pace **è una grazia immensa**, è con noi come Regina della Pace, "**prego con voi**".

Noi dobbiamo essere con Lei e pregare con Lei.

Poi **ci ringrazia in anticipo per aver risposto alla sua chiamata**, facciamo sì che questo ringraziamento sia dalla nostra vita.

Messaggio della Regina della Pace dato a Ivan il 20 febbraio 2015:

"Cari figli, oggi vi invito a pregare per la pace, la pace è in pericolo, pregate di più, pregate col cuore!

La Madre prega con voi ed intercedo presso mio Figlio per tutti voi. Grazie cari figli perché anche oggi avete risposto alla mia chiamata"

N.B. Il testo di cui sopra può essere divulgato a condizione che si citi (con link, nel caso di diffusione via internet) il sito www.medjugorjeliguria.it indicando: "Trascrizione dall'originale audio ricavata dal sito: www.medjugorjeliguria.it